



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 12 aprile 2022

FIN - Campania
martedì, 12 aprile 2022

FIN - Campania

12/04/2022	Il Mattino Pagina 32	<i>Gianluca Agata</i>	3
<hr/>			
11/04/2022	Otto Pagine		5
<hr/>			
12/04/2022	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 7	<i>paolo popoli</i>	6
<hr/>			
12/04/2022	Il Golfo Pagina 15		8
<hr/>			
12/04/2022	Roma Pagina 12		9
<hr/>			
12/04/2022	TuttoSport Pagina 31	<i>GIANMARIO BONZI</i>	11
<hr/>			
12/04/2022	Il Tempo Pagina 28		13
<hr/>			
11/04/2022	gazzetta.it		15
<hr/>			

Posillipo, torna Marinella «Sarà il nostro portavoce»

Gianluca Agata

GLI SCHIERAMENTI Gianluca Agata Che non si parli di circolo litigioso, anche se si va spesso al voto. Domenica 8 maggio il Posillipo torna alle urne. Fair play tra Bruno Caiazzo e Aldo Campagnola chiamati a sostituire Filippo Parisio, decaduto il 21 marzo dopo le contemporanee dimissioni dei vicepresidenti Renato Riviaccio e Fulvio Di Martire. E così il voto è ancora la soluzione alla quale il circolo rossoverde è chiamato.

Dal 2019 quando Vincenzo Semeraro superò Franco Porzio; due anni dopo, nel settembre del 2021, lo stesso Semeraro fu battuto da Filippo Parisio. Oggi di fronte Bruno Caiazzo, imprenditore e già presidente del club di Mergellina dal 2008 al 2012 e dal 2015 al 2017 e Aldo Campagnola, 56 anni, commercialista, advisor finanziario per acquisizioni aziendali e ristrutturazioni finanziarie di aziende in crisi, professore incaricato presso la facoltà di economia di Salerno, membro dei cda di CIS e Interporto e di diverse società milanesi.

I CANDIDATI «Le prime due cose che mi riprometto di fare in caso di elezione? Copertura della piscina e pax sociale» dice Caiazzo.

Campagnola aggiunge: «Controllo di gestione e tavolo con il Comune per concludere la vicenda dell' acquisto della sede sociale». E poi sottolinea: «Il circolo non è litigioso. A volte c' è una visione diversa delle cose, ma il confronto deriva anche dall' amore per i colori rossoverdi. Tra me e Caiazzo c' è grande fair play e ne è testimonianza la splendida serata passata la sera dell' inaugurazione del nuovo ristorante». Caiazzo e Campagnola, due visioni differenti ma con lo stesso amore rossoverde. Entrambi tengono a sottolineare: lo sport è un pilastro del circolo grazie al quale il circolo può essere tale.

«Gli ultimi successi della pallanuoto - sottolinea l' ex presidente rossoverde - risalgono alla mia dirigenza alla fine degli anni 90 con la vittoria delle coppe dei campioni. Non dimentichiamo che grazie a quelle vittorie abbiamo ottenuto la gestione delle piscine ed il Circolo è conosciuto nel mondo per questo. Non partire dallo sport sarebbe assurdo». E allora perché tanti cambi di presidenza in così pochi anni: «Perché per essere presidenti non ci si può improvvisare. Parliamo di 780 soci, 34 impiegati, 9 sezioni sportive, 70 istruttori.

Se si crede che sia tutto semplice si sbaglia di grosso. È una vera e propria impresa. Dobbiamo ricominciare dalla copertura della piscina sollevata a causa della mareggiata e che ha reso impossibile effettuare le leve del nuoto e della pallanuoto.

Non c' è nessuna giustificazione perché da due mesi siamo fermi. E poi da pater familias quale mi ritengo



Il Mattino

FIN - Campania

per la mia lunga militanza nel circolo nelle vesti più diverse ripartiamo dal dialogo e dal confronto. Il circolo ha bisogno di un presidente total time e non part time».

L' AMBASCIATORE MARINELLA Campagnola parla della visione di Caiazzo come più conservativa rispetto ad una presidenza innovativa che si può avvalere anche dell' appoggio di Maurizio Marinella, past president «che sarà l' ambasciatore dei colori del Posillipo nel mondo». E aggiunge: «Dobbiamo elevare i nostri servizi di qualità, i servizi interni e quelli diportistici, coprire al più presto la piscina e soprattutto rendere il circolo più fruibile ai giovani, alle famiglie, ai bambini, rendendone sempre più piacevole la frequentazione».

Campagnola parla anche di interpretazione manageriale e non padronale del ruolo di presidente, stabilità di un governo del Circolo di tipo aziendalistico al servizio del rilancio dello stesso, risanamento patrimoniale e finanziario. Coinvolgimento dei soci e della loro partecipazione «visto che solo in 200-250 frequentano la casa sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Otto Pagine

FIN - Campania

Nuoto: agli Assoluti Pirozzi lontana dalle migliori nei 200 stile libero

Martedì appuntamento con i 200 farfalla. Condividi lunedì 11 aprile 2022 alle 12.23 Benevento . Dopo l' esordio nella 4x100 con la medaglia di bronzo vinta con le sue Fiamme Oro, Stefania Pirozzi è tornata in acqua nella seconda giornata per gareggiare nei 200 stile libero. La sannita non è parsa brillante e il cronometro ha confermato le sue difficoltà già nelle batterie del mattino La portacolori delle Fiamme Oro e del Circolo Canottieri Napoli non è riuscita a conquistare l' accesso alla finale A nuotando un 2'02.33 lontano dai suoi standard. Crono non confermato nel pomeriggio quando è arrivato un 2'03.76. Per la campionessa campana martedì c' è l' appuntamento con i 200 farfalla.



Ponticelli, un murale per i ragazzi Cremonini nella scuola Petrone

Il cantante ha promosso il progetto "Io vorrei" e lo presenta stamane in un istituto della periferia orientale La dirigente scolastica Stramacchia: "È un'iniziativa che coinvolge gli studenti e li fa sentire protagonisti"

paolo popoli

di Paolo Popoli Raffaele Giusti frequenta la prima media in una delle scuole più degradate di Ponticelli, il plesso Petrone dell'Ic "De Filippo". Da ieri, il suo volto bruno con gli occhiali neri è su una facciata di venti metri di un complesso residenziale in via Miranda, non lontano dall'istituto di via Rossidoria. L'opera racchiude bellezza ed energie di chi nasce ai margini delle città e della società, e al tempo stesso accende i riflettori sui bisogni, speranze e desideri dei piccoli racchiusi nella scritta "Io vorrei". A promuoverla è Cesare Cremonini, cantautore tra i più amati in Italia, che stamani incontrerà gli alunni del Petrone. Alla scuola di Ponticelli c'è aria di festa.

L'opera dell'artista Giulio Rosk fa parte del progetto "Io vorrei" lanciato dall'ex Lunapop con il nuovo disco "La ragazza del futuro", una serie di murales con i giovanissimi nelle periferie più povere da Nord a Sud, tra cui Palermo e Ostia. "Il ragazzo del futuro" di Napoli Est è stato autorizzato da Comune e Sesta municipalità. Fondamentale la collaborazione della professoressa Giusy Amodio e dalle associazioni Inward e Terra di Confine per i laboratori con gli alunni.

Concetta Stramacchia, preside del De Filippo al rione Conocal, ricorda «che l'incontro con Cremonini è riservato agli alunni del Petrone, in tutto cinque classi della primaria e due medie». La scuola è in condizioni fatiscenti: bagni inagibili, vetri rotti, poche aule. Un mese fa il furto di estintori e defibrillatore: «I miei ragazzi abitano nel nulla, vengono da famiglie difficili o assenti - continua la preside - La scuola è aperta anche il pomeriggio e realizza corsi di vela e di nuoto con Albero della vita e Centro Ester». Intesa Sanpaolo finanziaria con "Io vorrei" un progetto contro la povertà educativa e non solo. Stramacchia spera di rimettere in sesto lo spazio esterno al Petrone.

Cremonini avrà un'accoglienza speciale dagli alunni: «Il murale - conclude Stramacchia - li fa sentire per una volta protagonisti o, più semplicemente, presi in considerazione. Tra loro si è creata più coesione, noto dei cambiamenti in positivo».

La scuola è vicina al Parco dei murales e all'opera per Francesco Paolillo, il 14enne morto in un palazzo abbandonato di via Miranda. "Il ragazzo del futuro" è una voce in più da Napoli Est: "Vivere in un quartiere come Ponticelli non significa avere una storia già scritta", dice Raffaele nel video di presentazione del murale con i "vorrei" dei suoi compagni: un "campo di calcio" e le "giostre" vicino "alle case che fuori sembrano brutte, ma dentro sono belle". «Ponticelli è un quartiere che rappresenta in pieno tutta l'umanità, il senso di solidarietà collettiva e sociale, la forza indescrivibile della



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

gioia e del dolore di una città unica al mondo - dice Cremonini - La verità di Napoli appartiene a chi ci vive, a chi ci è cresciuto. Noi possiamo solo amarla e ascoltarla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA k

Il Golfo

FIN - Campania

Marine Club, Iacovelli: «Partita abbastanza facile»

ISCHIA. Tutto facile per l'Ischia Marine Club che nell'incontro valevole per la tredicesima giornata del girone 3 del campionato di serie B travolge 13-4, in quel di Santa Maria Capua Vetere, la Waterpolo Bari, fanalino di coda del torneo insieme all'Aquademia, un solo punto all'attivo fin qui per i pugliesi, e consolida così il primato in classifica aumentando il vantaggio sulla terza grazie all'inatteso ko rimediato dalla Rari Nantes Arechi contro la San Mauro Nuoto nel match della Simone Vitale. Gli isolani si preparano così nel migliore dei modi al delicato match di giovedì alla Scandone contro il Club Aquatico, sfida che chiuderà l'atipico girone di andata e potrebbe consentire alla capolista, in caso di vittoria, di accennare il primo tentativo di fuga aumentando a quattro le lunghezze di vantaggio sulla più diretta inseguitrice. Tutto facile per gli ospiti che chiudono la prima parte del confronto sul 4-0 per poi dilagare nel terzo quarto con lo score che recita 8-0 quando suona la sirena che manda le due formazioni all'ultimo intervallo. Con la vittoria in ghiaccio Paolo Iacovelli ne approfitta per concedere minutaggio a coloro che fin qui hanno giocato di meno, circostanza che aiuta i padroni di casa a mettere a segno il proprio fatturato offensivo. Non rappresenta ormai più una novità l'incontenibile Carlo Simonetti, anche domenica top scorer di giornata per i suoi con un poker. Al termine della gara, il coach Paolo Iacovelli, spiega: «È stata una partita tutto sommato abbastanza facile. Siamo partiti piano per poi accelerare fino all'11-0. Ho fatto giocare le seconde linee che hanno avuto un minutaggio molto più elevato del consueto e hanno consentito ai più esperti di poter tirare il fiato ma nonostante questo abbiamo reagito bene». Uno dei giocatori migliori, Ivano Occhiello, afferma: «La partita è stata una sfida in cui sapevamo che dovevamo imporci e portare il risultato a casa. Così è stato soprattutto dopo il rammarico per la mancata vittoria contro l'Arechi nel turno infrasettimanale di giovedì».



Roma

FIN - Campania

LA NOVITÀ L'annuncio di Abbamonte alla "giornata del mare": «Oggi la firma per la creazione della passeggiata»

Molo San Vincenzo, accordo Marina-Comune

NAPOLI. «Sul Molo San Vincenzo va benissimo il dialogo con il Comune di Napoli e nelle prossime ore firmeremo l'accordo con il Comune sulla parte tecnica dell'accordo». Lo ha annunciato l'ammiraglio ispettore capo della Marina Militare, Giuseppe Abbamonte, a Napoli, in occasione della "Giornata del mare e della cultura marina", che ha premiato la Marina. Abbamonte ha sottolineato sull'avvicinamento dell'uso del Molo San Vincenzo come luogo di passeggiata per napoletani e turisti che «rimane la parte più burocratica che è in corso di formazione. Mi sono visto la settimana scorsa con il sindaco di Napoli Manfredi e domani (oggi per chi legge) ci rivediamo in occasione di questa firma, quindi stiamo procedendo molto bene. Stiamo prevedendo una passeggiata, un modo per raggiungere il Molo San Vincenzo senza interferire con le attività della base della Marina Militare e su questo abbiamo trovato un accordo che sarà una vittoria per tutti».

L'annuncio è arrivato in occasione della "Giornata del mare e della cultura marina" celebrata a Napoli con i premi alla Marina Militare e alla Guardia Costiera nel concorso indetto dal comitato organizzatore della prima edizione del premio, composto dai membri dell'associazione di circoli Marini costituita con un'apposita legge regionale. Alla consegna del premio ha partecipato anche il presidente della Campania Vincenzo De Luca che sottolinea: «Abbiamo approvato una legge regionale per la costituzione dell'albo dei circoli navali, con una ventina di circoli in tutta la Regione, in cui abbiamo 3 club veloci tra cui uno per disabili. Abbiamo dentro all'Albo circoli che hanno una storia incredibile come il Circolo Posillipo, il Savoia che è il secondo più antico d'Italia, e abbiamo in questi circoli visto nascere tanti sportivi che hanno fatto onore allo sport nautico italiano». I circoli hanno anche promosso una raccolta di fondi e beni da destinare alle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina. Inoltre i circoli integreranno nei loro corsi di vele e di altri sport acquatici i giovani profughi provenienti dalle aree del conflitto.

«La Marina Militare - ha spiegato l'ammiraglio Ispettore Capo della Marina Militare Giuseppe Abbamonte - è fortemente impegnata in Campania. Nel 2013 hanno spostato qui il comando logistico e siamo l'unica forza armata che ha il comando a Napoli e non a Roma.

Io sono napoletano e sento particolarmente questo legame. Il premio ci viene assegnato per l'attività di salvataggio delle vite umane in mare è uno del lavoro principale dei marinai e quindi uno specifico nostro». Giac Luigi Ascione, presidente dell'associazione Circolo Nautici della Campania sottolinea: «I nostri circoli hanno fatto un lavoro eccezionale per i ragazzi delle scuole, accolti dalle nostre



Roma

FIN - Campania

scuole di vela. Per il mare si deve partire dalle scuole, educare i ragazzi al rispetto del mare».

MARCO IMBRIANI.

MIRESSI VEDE IL MONDO DA N.1

SUI 100 SL MIGLIOR PRESTAZIONE MONDIALE STAGIONALE: EGUAGLIATO IL 47"88 DI BURRAS A RICCIONE QUADARELLA SI PRENDE ANCHE I 1500: «A METÀ GARA HO PAGATO LA STANCHEZZA»

GIANMARIO BONZI

E sono dieci... anzi no.

Nove! Dopo tre giorni di Assoluti primaverili a Riccione l'Italia tocca inizialmente doppia cifra per pass iridati individuali (ed europei, in quel di Roma ad agosto, ma la squadra verrà poi composta, e quindi rivisitata, a luglio, anche perché sarà più numerosa rispetto a quella di Budapest) che scendono successivamente di una unità per via di un piccolo "giallo" legato al crono di Gregorio Paltrinieri (i tempi di riferimento sono al centesimo, dicono, non vale più l'approssimazione del passato; in realtà però la tabella non è chiara per tutte le gare). Poco male, Greg potrà chiudere il discorso attraverso i "suoi" 1500 sl. E il primo mini-bilancio del direttore tecnico Cesare Butini, in mattinata, non evita di menzionare, al netto di una squadra fortissima, i settori più in difficoltà (la velocità e le staffette a stile femminili), al contrario di una completezza di fondo che in questo momento avvolge il mondo delle corsie azzurre maschili.

Il più atteso di giornata e assolutamente in linea con le aspettative risponde al nome di Alessandro Miressi, ascenso a star assoluta del nuoto mondiale soprattutto dopo le convincenti prestazioni in vasca corta e quel titolo iridato vinto ad Abu Dhabi il 21 dicembre, che gli ha dato sicurezza e padronanza della gara cosiddetta "regina" del nuoto.

Sui 100m stile libero il torinese pretendeva da sé stesso un tempo sotto i 48" (limite esatto per la qualificazione) e puntualmente è arrivato, un 47"88 che mai il doppio bronzo olimpico in staffetta aveva nuotato in primavera, con un passaggio veloce in 22"84. Miressi è la consistenza fatta persona in questo momento sulla doppia vasca e può sedersi al tavolo con i migliori specialisti assoluti, anche perché il tempo di ieri vale attualmente la miglior prestazione mondiale stagionale ex aequo con il britannico Burras: «Sono felicissimo, grande notizia». Così come le prestazioni di Zazzeri, Frigo e Deplano (un po' più opaca quella di Ceccon, ma ci sta) a certificare quanto detto in mattinata dal dt Butini. Esulta Simona Quadarella, già qualificata in realtà tramite gli 800 sl (con Minotti che, si dice, non abbia gradito molto i secondi 400m), ma in grado di centrare il tempo limite anche sui 1500 sl (era 16'00"0) nuotati in 15'59"32 con una buona partenza: «Dopo metà gara, invece, la stanchezza ha preso il sopravvento», ammette la campionessa iridata in carica. Restando al mezzofondo, ma passando al maschile, da segnalare il bel testa a testa Paltrinieri-Detti che non si vedeva da tempo sugli 800 sl, almeno oltre metà gara, con il carpigiano poi oro in 7'46"01 davanti al livornese (7'48"07), tra l'altro primi due crono mondiali stagionali. Ma a fine giornata Paltrinieri viene avvisato che non ci sarà l'approssimazione "classica"



TuttoSport

FIN - Campania

ai 9 centesimi in più, in quanto il tempo indicativo era proprio 7'46"00 (come per i 1500 sl femminili, ma non per altre gare): «E sono un pizzico deluso per questo - dice -. Ci proverò sui 1500 sl. Finora in stagione ho passato più tempo al mare che in vasca».

Presentate ieri a metà giornata, infine, con Rosolino e Magnini testimonial d' autore, le mascotte viventi agli Europei di Roma 2022: un golden retriever, "la bionda" Lea, e un terranova, "il moro" Gastone.

NUOTO La manifestazione in programma dall' 11 al 21 agosto

Lea e Gastone in nome di Roma

Sono le due mascotte viventi degli Europei

ALICE ANTICO Di etimologia provenzale, il termine «Mascotte» si riferisce, da sempre, ad un portafortuna inanimato.

magari al tradizionale pupazzone delle squadre di football americano, quella figura sgraziata e ridicola che si agita a bordo campo durante la partita. Sarebbe quindi insolito pensare a una mascotte animata o meglio ancora vivente. Invece è stata proprio questa l' idea della Federazione Italiana Nuoto per gli Europei 2022 che si svolgeranno a Roma dall' 11 al 21 agosto.

Una scelta del tutto singolare: si tratta di Lea, una biondissima golden retriever, e di Gastone, un moro terranova. Apparentemente opposti e, proprio per questo, complementari per sesso, razza, aspetto e colori. La trovata è del presidente della Fin Paolo Barelli, da sempre a favore dell' acquisizione di tecniche natatorie di base e dichiaratamente dalla parte degli «assistenti bagnanti»: cosa nella quale i due protagonisti» prevengono ed intervengono in caso di incidenti di balneazione: «La scelta di proporre una mascotte vivente - ha detto il numero uno della federnuoto - nasce dalla volontà di diffondere l' importantissimo ruolo degli assistenti bagnanti e della sezione nuoto per salvamento della Federnuoto Lea e Gastone testimonieranno l' impegno delle unità cinofile e di tutto il movimento del nuoto per salvamento al servizio dei cittadini che devono poter vivere in totale sicurezza gli 8.000 chilometri di costa italiana».

Così, dopo una serie di video-indizi enigmatici pubblicati sui canali social della Federnuoto, ieri è arrivata la presentazione ufficiale. Già, perché dopo l' annuncio di Loreno Zazzeri, vice campione olimpico, che aveva anticipato l' idea, lo scorso 7 marzo 2022 era iniziato il casting per scegliere la mascotte. Con tanto di video presentazione, selezione dal settore federale e gara finale su facebook per decretare il vincitore: ben 43.064 preferenze espresse, che hanno portato ad un risultato di sorprendente parità fra Lea e Gastone.

Effettivamente, negli anni sono diminuite drasticamente le morti per annegamento e sommersione, come gli incidenti durante la balneazione. «Il nostro obiettivo punta allo zero ha detto Barelli- perché imparare a nuotare salva la vita. Questo è il messaggio che intendiamo continuare a diffondere con impegno».

Lea e Gastone saranno i protagonisti dei campionati europei élite e master di Roma, per poi continuare il loro percorso come testimonial di nuoto per salvamento ai campionati mondiali, che si terranno a Riccione dal 21 settembre al 2 ottobre. Inutile aggiungere che, come da tradizione, saranno disponibili anche le riproduzioni in peluche di questi due protagonisti dello sport.



Il Tempo

FIN - Campania

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Paltrinieri ancora da grande negli 800: pass mondiale

11 aprile - Milano Gregorio Paltrinieri, 27 anni Greg mondiale. Gli 800 delle selezioni azzurre per Budapest in corso a Riccione sono del vicecampione olimpico e del campione mondiale in carica. Sono di Gregorio Paltrinieri in 7'46"01 esattamente quanto reclama il tempo limite federale, mentre Gabriele Detti è secondo in 7'48" e sta continuando l'operazione rilancio con fiducia dopo un 2021 complicato. Il livornese comincia davanti sino ai 200 (1'53"48), poi è l'olimpionico dei 1500 a imprimere il ritmo alla gara passando 3'52"80, 5'49"17 e controllare l'ex gemello di allenamenti. Per l'allievo e nipote del Moro il pass europeo raccolto con il tempo limite insieme a Luca De Tullio (7'49"19) e Lorenzo Galossi (ancora da fenomeno con il record juniores 7'49"76) è sicuro, vedremo se ci sarà un abbuono come merita un campione che è stato proprio a Budapest 2017 il re del mondo nella specialità alternandosi anche nel record europeo con un Paltrinieri ancora capace di imporre il suo carisma e la sua caratura tecnica, capace di passare dalle vittorie nel fondo al dominio in vasca on un battibaleno. I 200 misti sono in 2'11"94 di Sara Franceschi che sfiora il tempo limite di 2'10 battendo Anna Pirovano e Ilaria Cusinato, in via di recupero. Una gara di testa, come di ce di lei, innestando la marcia giusta a rana in 33"62 e domando la specialità come nei 400. I 200 misti sono in 2'11"94 di Sara Franceschi che sfiora il tempo limite di 2'10 battendo Anna Pirovano e Ilaria Cusinato, in via di recupero. Una gara di testa, come di ce di lei, innestando la marcia giusta a rana in 33"62 e domando la specialità come nei 400. I 200 misti maschili sono di un insoddisfatto Alberto Razzetti autore di 1'58"70, uscito nella seconda parte mentre nella prima si è fatto preferito Lorenzo Glessi, poi secondo in 2'00"54. LEGGI ANCHE Scalia record italiano bis nei 50 dorso e pass mondiale, che Martinenghi e Ceccon Salvato nella pagina "I miei bookmark" Primavera di Riccione: Scalia da record nei 50 dorso Salvato nella pagina "I miei bookmark" La Quadarella si prende i Mondiali negli 800, super De Tullio e Pilato Salvato nella pagina "I miei bookmark" Seguono aggiornamenti Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie Gasport 11 aprile 2022 (modifica il 11 aprile 2022 | 17:51) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.



Gregorio doma la specialità dell'argento olimpico in 7'46"01 (primo crono del 2022) e batte l'ex iridato Detti

11 aprile - MILANO

Gregorio Paltrinieri, 27 anni

Gregorio Paltrinieri, 27 anni